

# AROP

**Mercoledì, 13 giugno 2018**



Arop

# Casa accoglienza Arop Un pic nic sull' erba per raccogliere fondi

RIMINI Casa accoglienza di Arop: una festa per realizzare un sogno. Un pic nic targato Quartopiano nei giardini della sede Sgr è l'ultima iniziativa promossa dall' Associazione riminese di oncematologia pediatrica. Sabato, alle 12,30, sarà l'occasione per trascorrere un momento conviviale e al contempo aiutare Arop a dar vita al suo progetto. I proventi raccolti grazie alla partecipazione al pranzo sull' erba, infatti, verranno interamente destinati alle operazioni di completamento della nuova Casa accoglienza Arop. Manca poco, infatti, per terminare la realizzazione della struttura che ospiterà le famiglie dei piccoli pazienti del reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale. Gli ultimi contributi renderanno possibile ultimare i lavori e aprire la casa che accoglierà fino a cinque famiglie dei piccoli ammalati che sono in cura presso l' Infermi.

«La Casa accoglienza nasce per essere un centro di aggregazione, un ambiente dove le famiglie potranno condividere i momenti felici e quelli più difficili - spiega Roberto Romagnoli, presidente di Arop - un ambiente dove la famiglia e il bambino possono ritrovare la serenità nel concetto di casa».

Alla giornata parteciperanno, tra gli altri, il presidente Roberto Romagnoli, la vicesindaca Gloria Lisi, l' assessore Mattia Morolli, la dottoressa Roberta Pericoli, responsabile del reparto di oncematologia pediatrica, la presidente del Gruppo Sgr Micaela Dionigi, il direttore di Ikea Rimini Davide Niemeijer e i rappresentanti del distretto 108° del Lions Club International. Al Pic Nic, potranno partecipare tutti, versando un contributo di 25 euro gli adulti e 15 euro i bambini.

Corriere Romagna

VEDI IL 13 GIUGNO 2018

Rimini

CENTRO STORICO PIÙ POVERO

## L'oreficeria Bandini chiude dopo 50 anni

Il titolare Antonio: «È stato un piacere accompagnare nelle loro scelte tante persone»

**RIMINI**  
**FRANCESCO BIANCHI**  
Cinquant'anni. Tondi tondi. Tanto se sono passati da quando, nel 1968, Antonio Bandini decise di aprire un piccolo laboratorio di riparazioni in via Giustiniana, all'altezza di piazza Ferrari. Poi, nel 1998, il trasferimento, sempre nella stessa via. Ma un po' più in su, verso piazza Caracciolo dove la sua oreficeria è stata un punto di riferimento per decine di decine di riminesi. La sua carriera, il suo sereno, unito all'affabilità della moglie, sono stati un marchio di fabbrica che nel corso degli anni ha trasformato semplici rapporti di clientela in vere e proprie amicizie. Oggi, dopo dieci fuori, Bandini ha deciso di abbandonare la strada per sempre.

**"Vedo pensione"**  
«La faccio con grande rammarico, ma credo sia arrivato il momento di godermi una meritata pensione insieme a mia moglie. Stacchiato, non chiedo perché gli affari vanno male, anzi, lo sento più forte. Meggi qualcosa è venuto a mancare negli anni, del resto la vita ha colpito duro, ma nonostante tutto noi avevamo la nostra clientela che ci ha sempre seguito - sostiene con forza -». Diciamo che non siamo più proprio dei giovanotti e che soprattutto mio figlio ha deciso di intraprendere un'altra attività e così abbiamo deciso di chiudere sempre a malincuore.

La coppia, generi Bandini sta portando via le ultime cose e oggi vedrà come se gli dovesse inna pupalata. «Dopo cinquant'anni non potrebbe essere altri-

Antonio Bandini ha iniziato nel 1968

da zero e non è stato facile. Poi, nel 1998, è arrivata l'opportunità di spostarsi un po' di più verso il centro. Anche lì lavoro ripulito. Piano piano ho iniziato a vendere qualche orologio, poi qualche cammina e così è nata l'oreficeria. In questi anni, soprattutto negli ultimi trenta, abbiamo visto generazioni di riminesi girare l'angolo, poi i figli, adesso arrivano anche i nipoti. È stato un piacere occuparmi nelle loro scelte tante persone. Come è stato un piacere scambiar quattro chiacchiere. Clienti diventati amici, si fermavano qui, ci si scambiano quattro parole, si prendeva un caffè insieme. Un rapporto che non mancherà certamente, ma è ora di chiudere e di godersi la pensione insieme alla mia signora».

**IL MOMENTO DEI SALUTI**  
«Il rapporto con la gente mi rimane certamente, ma è ora di chiudere e di godersi la pensione insieme alla mia signora».

## Casa accoglienza Arop Un pic nic sull'erba per raccogliere fondi

Manca poco per terminare la struttura che ospiterà le famiglie dei piccoli

**RIMINI**  
Casa accoglienza di Arop: una festa per realizzare un sogno. Un pic nic targato Quartopiano nei giardini della sede Sgr è l'ultima iniziativa promossa dall'Associazione riminese di oncematologia pediatrica. Sabato, alle 12,30, sarà l'occasione per trascorrere un momento conviviale e al contempo aiutare Arop a dar vita al suo progetto. I proventi raccolti grazie alla partecipazione al pranzo sull' erba, infatti, verranno interamente destinati alle operazioni di completamento della nuova Casa accoglienza Arop. Manca poco, infatti, per terminare la realizzazione della struttura che ospiterà le famiglie dei piccoli pazienti del reparto di oncematologia pediatrica. Gli ultimi contributi renderanno possibile ultimare i lavori e aprire la casa che accoglierà fino a cinque famiglie dei piccoli ammalati che sono in cu-

## Lo scalo di Miramare si collega con Ibiza e Sharm El Sheik

Da settembre a inizio novembre previsti nuovi voli Confermata la Grecia

**RIMINI**  
Sharm El Sheik e Ibiza: nuove mete per i voli che partiranno dall'aeroporto Federico Fellini di Miramare da settembre a inizio novembre. Sarà ancora il suo operatore marchigiano "Eden Viaggi" a organizzare voli charter destinati a chi vuole "nascere la spina" dopo la stagione estiva in Riviera o a chi vuole partire direttamente dalla Romagna, evitando trasferimenti per raggiungere gli altri aeroporti.

Sono confermate anche altre mete quali la Grecia, con voli diretti alle isole di Rodi e Balari, Balari, tutte da quest'anno. Ibiza, new-entry. Inclusiva Faro. Faro, Minora, per chi ama la natura selvaggia e Maiorca, per chi invece preferisce una vacanza più comoda.

La partenza, che inizieranno il 9 settembre, saranno settimanali e varieranno a seconda della destinazione, inoltre saranno abbinata a un pacchetto vacanza che comprende il soggiorno in un villaggio con trattamento all inclusive.

## "Sapori della solidarietà" Cuochi per una sera

Raccolta fondi a sostegno dei progetti di Cittadinanza Onlus martedì dalla Mariana

**RIMINI**  
Torna "Sapori della solidarietà", l'attività che si svolgerà per raccogliere fondi a sostegno dei progetti di Cittadinanza Onlus. Come da tradizione, un'ospite una di cuochi improbabili si sfiderà ai fornelli per aiutare il centro per bambini e giovani con disabilità "New New Life Shelter" (Villone, Italia). Quest'anno con una novità: la serata è organizzata con la partecipazione della

Una festa a Ibiza

tempo importanti mete turistiche e soprattutto consentendo di allargare la stagione con evidenti benefici per l'aeroporto e il territorio - spiega Leonardo Caracciolo, amministratore delegato di Eden Viaggi, società che gestisce lo scalo riminese.

L'ad dell'aeroporto concorde può dirsi che l'obiettivo è quello di creare un nuovo concetto di scalo che, oltre alle tradizionali logiche di incoming, sappia rispondere alle esigenze di mobilità del territorio e che anche i voli "Eden Viaggi" siano in questa direzione.

Come dichiara Pier Giorgio Bertani, responsabile dell'agenzia viaggi Bio Solo, partner di Eden Viaggi, ogni anno al momento dell'apertura di Rimini oltre mille passeggeri, seque che i voli vanno incontro alle esigenze di una domanda molto variegata. «Il trend delle prenotazioni di questi voli è in forte e continua crescita e il territorio risponde bene all'iniziativa, non solo con gli operatori turistici al termine della loro stagione estiva, ma anche con le famiglie e clienti individuali».